

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERMANENTE

(Ai sensi dell'art. 2, comma 3 e dell'art. 7, comma 1, lett. d) della Legge 14 gennaio 2013, n. 4)

Art. 1 – Finalità e Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'obbligo di aggiornamento professionale permanente per i Soci Attestati dell'Associazione, al fine di garantire ai committenti e ai consumatori l'elevata qualità e il costante livello di competenza delle prestazioni professionali erogate.
2. L'ottenimento e il mantenimento dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale sono subordinati all'assolvimento dell'obbligo formativo nei termini stabiliti dal presente testo.

Art. 2 – Periodo di Valutazione e Debito Formativo

1. L'obbligo di formazione continua si misura in **Crediti Formativi Professionali (CFP)**.
2. Il periodo di valutazione dell'aggiornamento professionale ha durata annuale, coincidente con il periodo di validità dell'Attestato di Qualità.
3. Il debito formativo complessivo per ciascuna annualità è pari a **45 CFP**. Non è consentito il riporto di crediti eccedenti da una annualità a quella successiva.
4. Per i neo-attestati, l'obbligo formativo decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di rilascio del primo Attestato.

Art. 3 – Tipologie di Attività Formative e Criteri di Assegnazione CFP

L'Associazione riconosce l'attribuzione dei CFP in base alle seguenti macro-aree, garantendo pari dignità alle attività interne (edite dall'ITALIA Academy) e a quelle esterne erogate da terzi.

Macro-Area 1: Formazione Frontale e Apprendimento (Massimo 30 CFP/anno)

Comprende le attività documentate di ricezione passiva o interattiva di nozioni, tecniche, competenze.

- **Corsi di formazione, Master, Corsi di perfezionamento o Specializzazione** (sia interni tramite ITALIA Academy che esterni presso Università, Enti o Scuole di formazione): **1 CFP per ogni ora** di effettiva frequenza.
- **Webinar, Seminari e Convegni** (in presenza o in modalità e-learning sincrona): **1 CFP per ogni ora** (fino a un massimo di 6 CFP per singolo evento).
- **Corsi in modalità e-learning asincrona**: **0,5 CFP per ogni ora** stimata di corso, previo superamento del test di apprendimento finale.

Macro-Area 2: Attività Scientifiche e Pubblicazioni documentate (Massimo 15 CFP/anno)

Compone l'apporto attivo del socio alla crescita culturale della professione.

- **Attività in qualità di Docente o Relatore** in corsi, seminari o convegni accreditati: **2 CFP per ogni ora** di attività effettiva erogata.
- **Pubblicazione di articoli tecnici/scientifici** su riviste di settore o sul blog ufficiale dell'Associazione (previa validazione): **2 CFP per articolo** (max 8 CFP/anno).
- **Pubblicazione di un libro o saggio** (dotato di codice ISBN) o **ricerca qualificata** attinente alla professione: **15 CFP**.

Macro-Area 3: Attività Istituzionali e di Sistema (Massimo 10 CFP/anno)

- **Partecipazione attiva ai Gruppi di Lavoro o Comitati Tecnici** dell'Associazione: **5 CFP** per ciascun Gruppo o Comitato **per ogni anno** di partecipazione.
- **Partecipazione all'Assemblea Generale dei Soci**: **2 CFP per ogni partecipazione**.

Macro-Area 4: Attività professionali (Massimo 15 CFP/anno)

- **Partecipazione attiva documentata**, in qualità di imprenditore, dipendente o consulente, a **Progetti aziendali IA inerenti applicazioni, sviluppi, implementazioni**: **5 CFP** per ciascun Progetto **per ogni anno** di partecipazione.

Art. 4 – Procedura di Accredimento degli eventi formativi esterni

1. Al fine di tutelare il principio della libera concorrenza, l'Associazione è tenuta a valutare e accreditare i percorsi formativi svolti dai soci presso enti esterni all'Associazione medesima.
2. Il socio che intende chiedere il riconoscimento di CFP per eventi esterni deve presentare apposita istanza, allegando:
 - Programma dettagliato dell'evento con indicazione dei docenti e delle materie.
 - Attestato di partecipazione con indicazione delle ore effettive di presenza.
3. L'accREDITamento viene concesso se i contenuti sono qualificati e strettamente pertinenti all'oggetto professionale o a materie trasversali complementari e coerenti con le finalità professionali in ambito IA.

Art. 5 – Registro dei Crediti Formativi e Autocertificazione

1. L'Associazione istituisce e mantiene **Registro dei CFP dei Soci**.
2. I crediti derivanti da attività organizzate direttamente dall'Associazione (ITALIA Academy, Assemblee, eventi, webinar, ...) vengono caricati in automatico dalla segreteria.
3. Entro il **31 dicembre di ogni anno**, il socio ha l'obbligo di richiedere il riscatto per i crediti esterni accumulati nell'anno solare, allegando le relative certificazioni.

Art. 6 – Controlli, Sanzioni e Sospensione dell'Attestato

1. Il CD si riserva di effettuare controlli a campione ogni anno per verificare la veridicità delle dichiarazioni e degli attestati caricati.
2. Il mancato raggiungimento del numero minimo dei 45 CFP annuali comporta la formale notifica di **inadempimento formativo**.
3. Il socio inadempiente viene **sospeso dallo status di "Socio Attestato"**. Il suo nominativo viene rimosso dal Registro Pubblico dei professionisti qualificati sul sito internet dell'Associazione e l'Attestato perde validità.
4. Il socio ha tempo 6 mesi dalla notifica per sanare il debito formativo (i crediti accumulati nella sanatoria non varranno per il nuovo anno). Se la sanatoria non viene completata, l'Attestato viene **revocato definitivamente** e il professionista decade allo status di "Socio Ordinario", potendo riattivare la procedura di esame iniziale solo dopo 12 mesi.

Art. 7 – Casi di Esonero

1. Il CTS può concedere l'esonero temporaneo parziale dall'obbligo formativo (con riduzione proporzionale dei CFP richiesti), su domanda documentata del socio, esclusivamente nei seguenti casi:
 - Maternità o congedo parentale.
 - Malattia grave o infortunio che causino l'interruzione dell'attività per oltre 6 mesi.
 - Trasferimento all'estero con temporanea cessazione dell'attività in Italia.

Art. 8 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni dello Statuto dell'Associazione, anche in riferimento alla Legge 4/2023.